

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: MAPEPROOF SWELL

Codice commerciale: 9028211

UFI: K2M0-90RN-N00M-HVDJ

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Sigillante in pasta monocomponente

Usi sconsigliati: Dati non disponibili .

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano

Tel: +39-02-376731 orario d'ufficio 8:30-17:30 CET

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sicurezza@mapei.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 081 5453333

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 055 7947819

Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 0382 24444

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 02 66101029

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800 883300

Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 06 49978000

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 06 3054343

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800 183459

Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 06 68593726

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800 011858

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Resp. Sens. 1 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Aquatic Chronic 3 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2 La concentrazione indicata di isocianato rappresenta la percentuale in peso del monomero libero, calcolata in rapporto al peso totale della miscela.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

#### Pittogrammi e Avvertenza



Pericolo

#### Indicazioni di Pericolo:

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli Di Prudenza:

P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

#### Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene Tosilisosocianato. Può provocare una reazione allergica.

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

#### Contiene:

diisocianato di 4,4'-metilendifenile

#### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

#### 2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non Rilevante

### 3.2. Miscele

Identificazione della miscela: MAPEPROOF SWELL

#### Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Concentrazione (%) w/w)	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
$\geq 10$ - $< 20$ %	Alkanes, C9-11-iso-	CAS:68551-16-6 EC:271-365-3	Asp. Tox. 1, H304; Flam. Liq. 3, H226	
$\geq 1$ - $< 2.5$ %	Tosilisosocianato	CAS:4083-64-1 EC:223-810-8 Index:615-012-00-7	Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334, EUH014  Limiti di concentrazione specifici: C $\geq 5\%$ : Skin Irrit. 2 H315 C $\geq 5\%$ : Eye Irrit. 2 H319 C $\geq 5\%$ : STOT SE 3 H335	01-2119980050-47-XXXX
$\geq 0.49$ - $< 1$ %	nonane	CAS:111-84-2 EC:203-913-4	Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Acute 1, H400; Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 1, H410	
$\geq 0.49$ - $< 1$ %	diisocianato di 4,4'-metilendifenile	CAS:101-68-8 EC:202-966-0 Index:615-005-00-9	Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 2, H373 Carc. 2, H351  Limiti di concentrazione specifici: 0,1% $\leq$ C < 100%: Resp. Sens. 1 H334 5% $\leq$ C < 100%: Skin Irrit. 2 H315 5% $\leq$ C < 100%: Eye Irrit. 2 H319 5% $\leq$ C < 100%: STOT SE 3 H335	01-2119457014-47-XXXX

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non disponibile

#### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

(vedere punto 4.1)

---

### **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

---

### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

#### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

#### **7.3. Usi finali particolari**

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

**SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo****Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL**

	<b>Tipo OEL</b>	<b>Paese</b>	<b>Limiti di esposizione occupazionale</b>
Tosilisocianato CAS: 4083-64-1	SUVA		Lungo termine 0,02 mg/m <sup>3</sup> ; Corto termine 0,02 mg/m <sup>3</sup>
nonane CAS: 111-84-2	ACGIH		Lungo termine 200 ppm CNS impairment
	National	FRANCIA	Lungo termine 1050 mg/m <sup>3</sup> - 200 ppm
	National	SPAGNA	Lungo termine 1065 mg/m <sup>3</sup> - 200 ppm
	National	DANIMARCA	Lungo termine 1050 mg/m <sup>3</sup> - 200 ppm
	National	FINLANDIA	Lungo termine 1100 mg/m <sup>3</sup> - 200 ppm; Corto termine 1300 mg/m <sup>3</sup> - 250 ppm
	National	NORVEGIA	Lungo termine 525 mg/m <sup>3</sup> - 100 ppm; Corto termine 656,25 mg/m <sup>3</sup> - 125 ppm
	National	BELGIO	Lungo termine 1065 mg/m <sup>3</sup> - 200 ppm
	Malaysi a OEL	MALAYSIA	Lungo termine 1050 mg/m <sup>3</sup> - 200 ppm
	National	SLOVACCHIA	Ceiling - Corto termine 1100 mg/m <sup>3</sup>
diisocianato di 4,4'- metilendifenile CAS: 101-68-8	National	NORVEGIA	Lungo termine 0,05 mg/m <sup>3</sup> - 0,005 ppm; Corto termine 0,01 ppm A 4
	SUVA		Lungo termine 0,02 mg/m <sup>3</sup> ; Corto termine 0,02 mg/m <sup>3</sup>
	National	SVEZIA	Ceiling - Lungo termine 0,03 mg/m <sup>3</sup> - 0,002 ppm; Corto termine 0,05 mg/m <sup>3</sup> - 0,005 ppm SWEDEN, Ceiling limit value
	NDS		Lungo termine 0,03 mg/m <sup>3</sup>
	NDSP		Lungo termine 0,09 mg/m <sup>3</sup>
	ACGIH		Lungo termine 0,005 ppm Resp sens
	National	POLONIA	Lungo termine 0,03 mg/m <sup>3</sup> ; Corto termine 0,09 mg/m <sup>3</sup>
	National	AUSTRIA	Lungo termine 0,05 mg/m <sup>3</sup> - 0,005 ppm; Corto termine 0,1 mg/m <sup>3</sup> - 0,01 ppm
	DFG	GERMANIA	Ceiling - Corto termine 0,05 mg/m <sup>3</sup>
	ACGIH		Lungo termine 0,005 ppm respiratory sensitization (listed under Methylene bisphenyl isocyanate (MDI))
	National	SVEZIA	Lungo termine 0,03 mg/m <sup>3</sup> - 0,002 ppm
	National	FRANCIA	Lungo termine 0,1 mg/m <sup>3</sup> - 0,01 ppm; Corto termine 0,2 mg/m <sup>3</sup> - 0,02 ppm
	National	SPAGNA	Lungo termine 0,052 mg/m <sup>3</sup> - 0,005 ppm
	National	DANIMARCA	Lungo termine 0,05 mg/m <sup>3</sup> - 0,005 ppm
	National	GERMANIA	Lungo termine 0,05 mg/m <sup>3</sup>
	National	PORTOGALLO	Lungo termine 0,005 ppm
	National	BELGIO	Lungo termine 0,052 mg/m <sup>3</sup> - 0,005 ppm
	NDS	POLONIA	Lungo termine 0,03 mg/m <sup>3</sup>
	NDSch	POLONIA	Corto termine 0,09 mg/m <sup>3</sup>
	National	REPUBBLICA CECA	Lungo termine 0,05 mg/m <sup>3</sup>
	National	UNGHERIA	Lungo termine 0,05 mg/m <sup>3</sup> ; Corto termine 0,05 mg/m <sup>3</sup>
	Malaysi a OEL	MALAYSIA	Lungo termine 0,051 mg/m <sup>3</sup> - 0,005 ppm
	National	ESTONIA	Lungo termine 0,05 mg/m <sup>3</sup> - 0,005 ppm; Corto termine 0,1 mg/m <sup>3</sup> - 0,01 ppm
	National	REPUBBLICA CECA	Ceiling - Corto termine 0,1 mg/m <sup>3</sup>
	National	SLOVACCHIA	Lungo termine 0,002 mg/m <sup>3</sup>
	National	SLOVACCHIA	Lungo termine 0,03 mg/m <sup>3</sup>

National SLOVENIA	Lungo termine 0,05 mg/m <sup>3</sup> ; Corto termine 0,05 mg/m <sup>3</sup>
National ROMANIA	Corto termine 0,15 mg/m <sup>3</sup>
National LITUANIA	Lungo termine 0,05 mg/m <sup>3</sup> - 0,005 ppm
National LITUANIA	Ceiling - Corto termine 0,1 mg/m <sup>3</sup> - 0,01 ppm
ACGIH	Lungo termine 0,005 ppm respiratory sensitization (listed under Methylene bisphenyl isocyanate (MDI))
National NORVEGIA	Lungo termine 0,05 mg/m <sup>3</sup> - 0,005 ppm; Corto termine 0,01 ppm
National SLOVENIA	Lungo termine 0,05 mg/m <sup>3</sup> - 0,005 ppm; Corto termine 0,05 mg/m <sup>3</sup> - 0,005 ppm

### Valori PNEC

diisocianato di 4,4'-metilendifenile  
CAS: 101-68-8

Via di esposizione: Acqua dolce; PNEC LIMIT: 1 mg/l

Via di esposizione: Acqua di mare; PNEC LIMIT: 0,1 mg/l

Via di esposizione: Soil; PNEC LIMIT: 1 mg/kg

Via di esposizione: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue; PNEC LIMIT: 1 mg/l

Via di esposizione: Rilascio occasionale; PNEC LIMIT: 10 mg/l

### Livello derivato senza effetto. (DNEL)

diisocianato di 4,4'-metilendifenile  
CAS: 101-68-8

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 50 mg/kg

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 0,1 mg/m<sup>3</sup>

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali  
Lavoratore industriale: 0,1 mg/m<sup>3</sup>

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 0,05 mg/m<sup>3</sup>

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali  
Lavoratore industriale: 0,05 mg/m<sup>3</sup>

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici  
Consumatore: 25 mg/kg

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici  
Consumatore: 0,05 mg/m<sup>3</sup>

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici  
Consumatore: 20 mg/kg

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali  
Consumatore: 0,05 mg/m<sup>3</sup>

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 0,025 mg/m<sup>3</sup>

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali  
Consumatore: 0,025 mg/m<sup>3</sup>

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali  
Lavoratore industriale: 28,7 mg/cm<sup>2</sup>; Consumatore: 17,2 mg/cm<sup>2</sup>

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN ISO 374:

Policloroprene - CR: spessore  $\geq$  0,5mm; tempo di rottura  $\geq$  480min.

Gomma nitrile - NBR: spessore  $\geq$  0,35mm; tempo di rottura  $\geq$  480min.

Gomma butile - IIR: spessore  $\geq$  0,5mm; tempo di rottura  $\geq$  480min.

Gomma fluorurata - FKM: spessore  $\geq$  0,4mm; tempo di rottura  $\geq$  480min.

Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua

Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN ISO 374 per i guanti e EN ISO

166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

La protezione respiratoria deve essere utilizzata dove i livelli di esposizione superano i limiti dell'esposizione sul posto di lavoro. Fare riferimento agli standard EN appropriati, come EN 136, 140, 143, 149, 14387 per informazioni sulla selezione e l'uso delle appropriate apparecchiature per la protezione respiratoria.

In caso di insufficiente ventilazione usare maschera con filtri ABEKP (EN 14387).

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Misure Tecniche e di Igiene

Non disponibile

Controlli tecnici idonei:

Non disponibile

---

## **SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

### **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico: Liquido

Aspetto: pasta

Colore: grigio

Odore: caratteristico

Soglia di odore: Non disponibile

Punto di fusione/congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non disponibile

Infiammabilità: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non disponibile

Punto di infiammabilità: Non disponibile

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

pH: Non disponibile

Viscosità: Non disponibile

Viscosità cinematica: Non disponibile

Idrosolubilità: Nessun dato disponibile

Solubilità in olio: Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile

Pressione di vapore: Non disponibile

Densità relativa: 1.25 g/cm<sup>3</sup>

Densità dei vapori: Non disponibile

#### **Caratteristiche delle particelle:**

Dimensione delle particelle: Non disponibile

### **9.2. Altre informazioni**

Miscibilità: Non disponibile

Conducibilità: Non disponibile

Proprietà esplosive: ==

Nessun'altra informazione rilevante

---

## **SEZIONE 10: stabilità e reattività**

### **10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali

### **10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuno.

### **10.4. Condizioni da evitare**

Stabile in condizioni normali.

### **10.5. Materiali incompatibili**

Nessuna in particolare.

### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno.

---

## **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

### **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

#### **Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:**

a) tossicità acuta

Non classificato

	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Il prodotto è classificato: Resp. Sens. 1(H334)
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:**

Tosilisocianato	a) tossicità acuta	LC50 Inalazione Ratto > 640 ppm 1h LD50 Orale Ratto = 2234 mg/kg
nonane	a) tossicità acuta	LC50 Inalazione Ratto = 3200 ppm 4h
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg LD50 Pelle Coniglio > 9400 mg/kg
	b) corrosione/irritazione cutanea	Irritante per la pelle Pelle Coniglio Positivo
	d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzazione della pelle Pelle Topo Positivo Sensibilizzazione per inalazione Inalazione Positivo
	f) cancerogenicità	Carcinogenicità Inalazione Ratto = 6, mg/m <sup>3</sup> 2 y
	g) tossicità per la riproduzione	NOAEL Inalazione Ratto = 12, mg/m <sup>3</sup> 20 d

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto**

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3(H412)

## Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	CAS: 101-68-8 - EINECS: 202-966-0 - INDEX: 615-005-00-9	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 1000 mg/L 96  a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 1000 mg/L 24 b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie > 10 mg/L - 21 d a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 1640 mg/L 72 c) Tossicità per i batteri : EC50 > 100 mg/L 3 d) Tossicità terrestre : NOEC > 1000 mg/kg - 14 d e) Tossicità per le piante : NOEC > 1000 mg/kg - 14 d

### 12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 12.7. Altri effetti avversi

Non disponibile

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata ove possibile. Recuperare se possibile.

Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento:

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali.

Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Rifiuti pericolosi: Si

Considerazioni sullo smaltimento:

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.

Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto viene miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali. Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

Precauzioni speciali:

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti non trattati.

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature.

Contenitori o fodere vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non Applicabile

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non Applicabile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non Applicabile

#### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

Non Applicabile

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non Applicabile

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non Applicabile

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

ADR-Numero di identificazione del pericolo: NA

Non Applicabile

Aria (IATA) :

Non Applicabile

Mare (IMDG) :

Non Applicabile

#### **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non Applicabile

---

### **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Nessuna

#### **Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:**

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 40, 56, 74, 75

#### **Sostanze SVHC:**

Sostanze SVHC non presenti in una concentrazione  $\geq 0,1\%$  (w/w)

#### **Normative nazionali**

Produktregisteret Norge: 647700

Lagerklasse (TRGS-510): 13 - Solidi non combustibili, che non possono essere assegnati a nessuna altra LGK precedente

#### **Classe di pericolo tedesca per le acque (WGK)**

Classe 2: pericoloso.

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

---

### **SEZIONE 16: altre informazioni**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

<b>Codice</b>	<b>Classe e categoria di pericolo</b>	<b>Descrizione</b>
2.6/3	Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.10/1	Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.1/1	Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.6/2	Carc. 2	Cancerogenicità, Categoria 2
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

<b>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
3.4.1/1	Metodo di calcolo
4.1/C3	Metodo di calcolo

Se appropriato, le disposizioni specifiche in relazione alla possibile formazione per i lavoratori sono menzionate nella sezione 2. Qualsiasi formazione relativa alla sicurezza sul posto di lavoro deve in ogni caso fare riferimento a una valutazione del rischio che deve essere effettuata da un responsabile della sicurezza aziendale tenuto conto delle specifiche condizioni operative e ambientali in cui vengono utilizzati i prodotti.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata  
ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)  
BCF: Fattore di concentrazione Biologica  
BEI: Indice biologico di esposizione  
BOD: domanda biochimica di ossigeno  
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).  
CAV: Centro Antiveleni  
CE: Comunità europea  
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico  
COD: domanda chimica di ossigeno  
COV: Composto Organico Volatile  
CSA: Valutazione della sicurezza chimica  
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica  
DMEL: Livello derivato con effetti minimi  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi  
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose  
EC50: Concentrazione effettiva mediana  
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
ES: Scenario di Esposizione  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
IC50: Concentrazione di inibizione mediana  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
KAFH: KAFH  
KSt: Coefficiente d'esplosione.  
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LDLo: Dose letale minima  
N.A.: Non Applicabile  
N/A: Non Applicabile  
N/D: Non determinato / non disponibile  
NA: Non disponibile  
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro  
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati  
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro  
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico  
PGK: Istruzioni di imballaggio  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
PSG: Passeggeri  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

**Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:**

- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni